

SCHEDA 8

Il Cannone CAPRICCIO N. 19

Niccolò ama suonare il suo *Cannone* più di ogni altro strumento.

Ma no! Cosa avete capito? Non sto parlando di un cannone vero e proprio, quello mica si suona!

Ascoltate come sono andate le cose.

Un giorno, probabilmente intorno all'anno 1802, Niccolò perde il suo violino Amati al tavolo da gioco. Sì, è vero, Niccolò ha qualche vizio...

Proprio quella sera deve esibirsi in un concerto e come fare senza strumento?

Per sua fortuna, uno dei tanti suoi ammiratori gli presta un violino destinato a diventare famoso quanto il suo possessore: si tratta di un violino costruito nel 1743 dal celebre liutaio Guarnieri del Gesù: è lo stesso Niccolò a chiamarlo "*il Cannone violino*" per la potenza del suo suono che riempie la sala da concerto. Quando Niccolò sta per restituirlo, il suo ammiratore gliene fa dono, affermando che mai più può essere suonato da altre mani.

Paganini d'ora in poi suonerà solo il Cannone.

Si affeziona così tanto al proprio violino che spende una fortuna pur di ripararlo, anziché utilizzarne un altro qualsiasi della sua collezione: una sera del 1833, infatti, lo dimentica sbadatamente sul tetto della carrozza in cui sta viaggiando proprio nel bel mezzo di un temporale. L'acqua danneggia lo strumento e Niccolò lo porta a Parigi dal più grande liutaio vivente dell'epoca, il francese Jean Baptiste Villaume che, oltre a ripararlo, ne crea un'esatta copia di cui fa dono a Niccolò. Alla vista gli strumenti sono perfettamente identici e neppure Niccolò riesce a distinguerli con il solo aiuto degli occhi: solo una lieve differenza del suono li rende distinguibili... sia chiaro, solo a Niccolò può accadere, perché nessun altro riuscirebbe a capirne la differenza.

Oggi potete ammirare il Cannone nel museo di Palazzo Tursi a Genova e, in certe occasioni, potete anche ascoltarlo: il vincitore o la vincitrice del Premio Paganini, un concorso internazionale che si tiene nella stessa città natale di Paganini, ha l'onore di suonarlo nel corso della serata celebrativa finale.

Che aspettate a prenotare un biglietto?